LAVORO: ACCORD PHOENIX, I SINDACATI IN AZIONE, ”TAVOLO URGENTE PER NOVITA’ SULL’INSEDIAMENTO”

20 Maggio 2015



L’AQUILA – Dopo gli squilli di tromba ora i sindacati vogliono vederci chiaro sulla vicenda Accord Phoenix.

I segretari di Fim-Fiom-Uilm dell’Aquila, Giovanni Di Sero, Alfredo Fegatelli e Clara Ciuca, hanno inviato una lettera al prefetto dell’Aquila, Francesco Alecci, per chiedere la convocazione urgente di un tavolo di confronto sull’insediamento della Accord Phoenix, azienda di smaltimento di rottami elettronici che promette di impiegare un totale di 128 persone per i prossimi anni.

L’investimento annunciato è di 38,6 milioni di euro, dei quali 10,7 di provenienza pubblica, stanziati dall’agenzia governativa Invitalia.

Quest’ultima, però, dopo l’annuncio della classe dirigente di centrosinistra dello sblocco dei fondi, dopo mesi di incertezza, di contro non ha ancora pubblicato notizia in tal senso sul proprio sito ufficiale.

Anche per questo, i sindacati ora passano all’azione con la lettera, inviata per conoscenza anche a Domenico Arcuri (Invitalia), al sindaco dell’Aquila, Massimo Cialente, al presidente della Regione, Luciano D’Alfonso, al vice presidente e assessore regionale alle Attività produttive, Giovanni Lolli, alla senatrice Stefania Pezzopane e all’ingegner Ravi Shankar dell’Accord Phoenix.

Nel testo si chiede “in seguito all’incontro avuto in prefettura, il 19 gennaio 2015 e al comunicato dell’amministrazione comunale e regionale sull’esito positivo della pratica dell’azienda Accord Phoenix presso Invitalia, la convocazione urgente del tavolo di confronto, come da accordi, per un’analisi dello stato dell’arte della procedura di insediamento”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli